



Campi digitali per incentivare le materie scientifiche

Promossi dalla Fondazione Golinelli, si rivolgono alle studentesse delle superiori e si terranno a Imola e Lugo in luglio: «Ancora troppo divario tra uomini e donne»

Luca Balduzzi

Tornano anche quest'anno, a Imola e a Lugo, i due campi estivi gratuiti dedicati al digitale e alle sue molteplici applicazioni. Camp che la Fondazione Golinelli di Bologna organizza per le ragazze che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, nell'ambito del progetto *Girls Go Steam*: quando il digitale incontra la scienza in collaborazione con Fondazione Cmcc, Confindustria Emilia, Cineca, Fondazione Its Nuove tecnologie della vita, Fondazione Democenter-Tecnopolo di Mirandola e Unioncamere Emilia-Romagna.

Promuovere gli studi Stem

«Gli studi ormai convergono sul fatto che le materie Stem (le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche), saranno centrali per lo sviluppo economico futuro - osserva Eugenia Ferrara, vicedirettrice della fondazione (*nel cerchio*) -. Le ultime stime dell'Istat, ad esempio, evidenziano che, in Italia, chi possiede un titolo tecnico-scientifico lavora nell'85,7% dei casi. Ciò nonostante, nel nostro Paese, la percentuale dei laureati Stem è aumentata pochissimo negli ultimi dieci anni, passando dal 26,1% nel 2010 al 27,4% nel 2021».

Ancora troppo divario

Inoltre, «resta ancora forte il divario tra uomini e donne, perché le laureate sono solo il 18,7%.

La differenza è ancora più evidente nel campo dell'ingegneria, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Secondo il Global Gender Gap Report 2022 del World Eco-

conomic Forum, nel mondo la percentuale di laureate in Ict è dell'1,7% rispetto all'8,2% dei laureati, mentre in ingegneria sono il 6,6% contro il 24,6% degli uomini. I dati, insomma, rilevano come nei percorsi Stem il gender gap sia ancora oggi preoccupante».

Dove e quando

L'appuntamento è a Imola da lunedì 1 a venerdì 5 luglio e da lunedì 8 a venerdì 12 luglio, e a Lugo dall'8 al 12 luglio e dal 15 al 19 luglio. «Nel camp di Lugo lavoreremo con le studentesse sulla figura dell'ingegnera in campo biomedico, in grado di applicare metodologie e tecnologie ingegneristiche alla biologia e medicina - spiega Ferrara -. A Imola le partecipanti metteranno alla prova le loro abilità creative ideando e progettando prototipi, accrescendo le proprie competenze digitali e tecnologiche».

Insomma, «l'orientamento svolge un ruolo fondamentale per incoraggiare le giovani a intraprendere studi Stem, in modo da invogliarle a intraprendere, da adulte, professioni legate alla digitalizzazione. È con progettualità come queste che poniamo le tecnologie al servizio di un mo-





dello educativo esperienziale, quello di Fondazione Golinelli, basato su un processo empirico e di miglioramento continuo che favorisce la collaborazione e la creatività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

